

Il Comune di Aversa, o almeno due sue aree, quelle dei Lavori Pubblici e di Urbanistica, si attrezza per cercare di venire a capo della pericolosa vicenda dei debiti fuori bilancio. Una situazione di cui anche la politica ha captato la gravità tanto da dare vita ad una commissione consiliare apposita che, da oltre un mese, però non è riuscita a tenere una seduta decente. Nei giorni scorsi, con un avviso pubblico, è stato chiesto ai creditori, al fine di consentire agli uffici di predisporre i necessari atti di liquidazione del debito riconosciuto, di presentare la seguente una serie di documenti.

«Il settore dei debiti fuori bilancio deve diventare una priorità dell'amministrazione comunale» ha dichiarato il consigliere di La Politica Che Serve, Mario De Michele, che ha continuato: «non a caso come opposizione nel consiglio comunale del 18 dicembre scorso abbiamo affrontato il problema, ormai annoso, facendo proposte come ad esempio l'assegnazione di un dipendente almeno un giorno a settimana che si occupi dell'istruttoria delle sentenze. Per effetto dei rilievi sollevati, in data 30 dicembre dello scorso anno, è stata istituita una commissione ad hoc». Commissione speciale Debiti fuori bilancio che ha visto la nomina dei consiglieri: Raffaele De Gaetano, Adele Ferrara, Luigi Dello Vicario, Dino Carratù e lo stesso De Michele. Commissione che in un mese ha prodotto il nulla.

Intanto, nella tarda mattinata di ieri, si è riunita nuovamente la commissione trasparenza dove erano in discussione (per la seconda volta dopo le diserzioni dei tre consiglieri di maggioranza la scorsa settimana) tre temi

**I CHIARIMENTI
IN COMMISSIONE
TRASPARENZA
ANCORA FERMA
QUELLA PER I DEBITI
FUORI BILANCIO**

Caso multe, danni al Comune per oltre un milione di euro

►Baldascino: «Non inviati 30mila verbali dal 23 gennaio sono riprese le notifiche» ►Focus anche sui bandi sospetti «Un problema di disorganizzazione»

di rilievo, alcuni anche con possibili risvolti penali: mancata notifica di 42mila sanzioni per contravvenzioni al codice della strada con il relativo danno erariale; la strana vicenda del bando fantasma per il reclutamento di un avvocato, prima pubblicato sul sito InPa e poi cancellato senza che vi fosse alla base alcun bando approvato; l'altrettanto strano bando per il welfare finanziato dalla Regione Campania, la cui scadenza e i cui metodi di valutazione dei partecipanti sono stati mutati in corso di pubblicazione all'albo pretorio.

In apertura Dino Carratù ha evi-



LA RIUNIONE Mauro Baldascino e, a destra Mario De Michele

Telecamere e fondi, scoppia lo scontro Cannolicchio: iter in corso, nulla è perso

AVERSA/2

Nicola Rosselli

Potrebbero essere "solo" 250mila euro e non il doppio a non entrare nelle casse del Comune di Aversa da utilizzare per dotare la città di telecamere di videosorveglianza di cui ha tantissimo bisogno tenuto conto dell'allarme sicurezza tra movida violenta, topi d'auto e d'abitazioni. A dare una speranza l'assessora alla mobilità Olga Diana che era stata chiamata in causa dalla collega di esecutivo con delega alla polizia municipale Eufrosia Cannolicchio che con Diana condivide anche la lista con la quale si sono presentate alle elezioni amministrative dello scorso giugno.

Andiamo per ordine. A dare il via alla vicenda il consigliere di opposizione Mario De Michele: «L'unica priorità del sindaco è saldare le cambiali elettorali mentre l'intera amministrazione produce danni per la città. L'inerzia amministrativa, l'assenza di visione, la noncuranza rispetto ai problemi della città, i continui litigi, l'assenza della giunta hanno prodotto un danno da 500mi-

**L'ASSESSORA DIANA
RASSICURA
SUI FINANZIAMENTI
DEL SETTORE MOBILITÀ
«CHIESTA PROROGA
ALLA PREFETTURA»**

la euro. Maticena e soci passeranno alla storia per aver perso non uno, ma ben due cospicui finanziamenti per potenziare l'ormai obsoleto sistema di videosorveglianza cittadina».

L'assessore Cannolicchio dice la sua sui social: «Il consigliere De Michele neanche sa che i temi trattati non sono di mia competenza, tuttavia, poiché l'amministrazione è una, benché divisa per aree, io non mi sottraggo e rispondo comunque. Alcuni finanziamenti sono stati persi, ma i lavori sono tutti in itinere. Diffondere notizie infondate non fanno bene alla città». Ma a dare la mazzata alle "sue" due assessori è il presidente del Consiglio Giovanni Innocenti (stessa lista delle assessori, Aversa Moderata e assessore all'epoca del progetto "Aversa Si-

denziato l'importanza dei toni moderati tenuto conto che si parla di argomenti che possono portare alla eventuale penalizzazione di dirigenti che danno comunque l'animo per l'Ente. «Per quanto riguarda la mancata notifica delle contravvenzioni al codice della strada - ha affermato Mauro Baldascino - abbiamo ascoltato il comandante della polizia municipale Stefano Guarino e l'assessore al ramo Eufrosia Cannolicchio. Oramai il danno c'è e potrebbero aggirarsi intorno ai 30mila i verbali non notificati i cui termini di riscossione sono scaduti con un danno di po-

co meno di un milione e mezzo di euro. Anche se ancora non sono emerse con chiarezza le responsabilità. Per adesso si è messa una pezza e le notifiche sono ricominciate, dallo scorso 23 gennaio, dopo che la notizia era diventata di dominio pubblico proprio grazie a Il Mattino, ma non possiamo essere certi che non ricapiti».

«È apparso evidente dal confronto - ha concluso - che esiste un problema di disorganizzazione interna con aree che hanno difficoltà a comunicare in maniera costruttiva tra di esse e con difficoltà di programmare adeguatamente la spesa. C'è carenza di cultura organizzativa basata su relazioni orientate all'efficienza e al risultato. È evidente che in molte occasioni la mano destra non sa cosa fa la mano sinistra».

È questo il caso, ad esempio, del bando per il reclutamento di un avvocato, pubblicato per errore, una scatola vuota, solo un annuncio senza un bando dietro. Per il bando del welfare, invece, si è detto che non è stato inviato agli altri comuni dell'ambito sociosanitario C06 perché la normativa non la prevede. Ma la prassi, fanno notare alcuni, si.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA POLEMICA Eufrosia Cannolicchio e Giovanni Innocenti

cura" che ha perso definitivamente il finanziamento che era di competenza di Cannolicchio) che riconosce come le colpe siano da addebitarsi, a suo dire, a Diana e Cannolicchio. Il progetto "Aversa Protetta", in carico a Diana, invece, come lei stessa spiega, potrebbe rientrare dalla finestra: «In merito a quanto dichiarato da De Michele sui finanziamenti persi, devo sottolineare che, in realtà, ne viene perso soltanto uno, cioè quello del progetto "Aversa Sicura", di competenza

dell'assessore alla Vigilanza Cannolicchio. Per il mio settore, la Mobilità, ho già fatto tutto il possibile per non perdere il finanziamento. Abbiamo chiesto una proroga alla prefettura che, ci hanno rassicurati, a giorni sarà ufficializzata». Quello che rimane è, oltre a 250mila euro persi, la spaccatura in Aversa Moderata e una richiesta di dimissioni, dalle opposizioni, per Cannolicchio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA